

## Lodi

VENTICINQUE ASSOCIAZIONI PRESENTERANNO I LORO PRODOTTI

# L'ex cinema Marzani accende i riflettori sul mercato solidale

■ Un tuffo nell'economia cosiddetta solidale, quella che nasce cioè dal rispetto dei diritti dei lavoratori, dell'ambiente e della manodopera minorile. Per due settimane, a partire dal prossimo 8 dicembre, 25 associazioni del territorio parteciperanno all'iniziativa "Per un Natale solidale, un mercato fuoriluogo", un mercatino di prodotti artigianali e alimentari dove sarà possibile acquistare regali alternativi sia per Santa Lucia sia per Natale, per costruire (come spiegano gli organizzatori) «un Natale più attento e solidale». Il mercatino prenderà vita nell'atrio dell'ex cinema Marzani in via Gaffurio, dove in questi giorni sono in corso i preparativi, mentre rimarrà aperto fino alla vigilia di Natale. La scenografia è stata pensata dallo scultore lodigiano Tonino Negri. «L'iniziativa - spiega Andrea Ferrari, assessore comunale a cultura, turismo, pace e cooperazione internazionale - si inserisce in un programma di attività volte a sensibilizzare le persone sui temi della pace, della cooperazione e soprattutto dell'economia solidale. Si tratta di iniziative che come assessorato stiamo preparando anche per il 2006 e che vorremo il più possibile concordate con le realtà che operano nel sociale».

Negli stand sarà possibile trovare prodotti del commercio equo e solidale, dei produttori biologici del territorio e altri prodotti alimentari provenienti dal Sud del mondo, artigianato etnico, libri, giocattoli, gioielli, candele, quaderni, vestiti e tante cose ancora. «Qui - aggiunge Michele Merola, uno dei referenti dell'iniziativa - si potranno anche trovare regali per il Natale e per Santa Lucia, visto che ci saranno anche giocattoli. Inoltre le realtà che nel territo-

DALL'8 DICEMBRE

## Raffica di eventi fino alla vigilia di Natale: cene a tema, mostre e spettacoli teatrali

■ A tenere a battesimo il nuovo mercato solidale sarà uno spettacolo della Bottega dei mestieri teatrali sulla storia del chicco di caffè, dalle piantagioni alla tazzina del bar. L'appuntamento è per giovedì prossimo alle 17 nell'ex cinema Marzani, e seguirà un aperitivo equo e solidale accompagnato dalla musica live degli Orbit. Nei giorni successivi seguiranno invece una serie di appuntamenti in altri luoghi cittadini. Il primo di questi appuntamenti è previsto per venerdì 9 presso l'Usteria de San Bassan in via Borgo Adda 47 (gestita dalla cooperativa sociale Il Mosaico) dove è in programma la prima delle due cene a tema: alle 20.30 è prevista infatti una cena biologica a cura del gruppo di Acquisto solidale, per la quale è necessaria la prenotazione. Sabato 10 dicembre il programma prevede invece uno spettacolo teatrale all'interno dell'aula magna del liceo classico Verri in via San Francesco, dove alle 21.15 verrà messo in scena lo spettacolo teatrale "Kamille va alla guerra" a cura di Emergency. La seconda cena a tema all'Usteria de San Bassan è prevista per mercoledì 14 dicembre: si tratterà di una cena indiana, a cura dell'associazione Lelia (anche in questo caso si potrà accedere solo su prenotazione). Infine l'ultimo appuntamento esterno al cinema Marzani è organizzato per venerdì 16 dicembre, presso la chiesa dell'Angelo di via Fanfulla, dove verrà proiettato alle 20.30 il documentario "Immigrazione: integrazione e centri di permanenza temporanea" a cui seguirà un dibattito a cui sarà presente il giornalista Fabrizio Gatti (che per il settimanale L'Espresso ha svolto l'inchiesta nei Cpt). All'interno del cinema Marzani verranno allestite invece tre mostre fotografiche per tutto il periodo del mercatino. La prima si intitolerà "Lavoratori stagionali: i frutti dell'ipocrisia" e sarà a cura di Medici senza frontiere, mentre le altre due saranno curate da Emergency e saranno incentrate sul dramma della guerra.

rio operano nel settore dell'economia solidale potranno far conoscere la loro opera». Anche il luogo dove si svolgerà il mercato non è stato scelto a caso: l'ex cinema Marzani simboleggia infatti i cambiamenti in atto nella società, in cui tanti negozi e realtà cittadine muoiono dal punto di vista economico a causa del diffondersi di gran-

di centri commerciali o multisala. «Abbiamo cercato di inventarci - concludono gli organizzatori - seppur per un breve periodo, una nuova funzione per un luogo di aggregazione nel pieno centro della città». Il progetto è co-organizzato da comune, Lausvol e Sportello scuola-volontariato.

Davide Cagnola



I promotori: secondo da sinistra Renzo Guglielmi, presidente Lausvol, al suo fianco l'assessore Andrea Ferrari e Michele Merola

PERSINO VENTI NEGOZIANTI DELLA PIAZZA DICONO NO AI BANCHETTI Davanti al Duomo

## In cento firmano contro il Broletto: non piace il mercato che si sposta

■ Cento negozianti si schierano contro il trasloco del mercato ambulante in piazza della Vittoria per due giorni a settimana. Sono titolari e proprietari delle attività commerciali di piazza Mercato, via Strepponi, piazza Broletto, via Gaffurio, via Cavour, via Lodino, corso Adda e corso Umberto, la zona che accuserà i maggiori contraccolpi. In calce a una lettera-appello inviata al sindaco Lorenzo Guerini e all'assessore alle attività produttive Roberto Getilli non mancano, però, anche venti firme di commercianti del quadrilatero della piazza centrale, per niente contenti del fatto che il martedì e il giovedì le bancarelle si trasferiscano qui dalla sede storica di piazza Mercato, riaperta al transito nei giorni scorsi. L'annuncio del nuovo assetto del mercato (martedì e giovedì in piazza della Vittoria per lasciare liberi i parcheggi di piazza Mercato, sabato e domenica nella sede storica) arrivato al termine dei lavori di sistemazione, sopportati nella speranza di un successivo beneficio, era già stato contestato da una delegazione di

commercianti nel corso della riunione della commissione comunale economia del 17 novembre. A quella protesta e all'appello indirizzato a Guerini e Getilli fa ora seguito una lettera aperta alla cittadinanza. «Quando sono iniziati i lavori di rifacimento della piazza nessuno ha parlato di "sperimentazione" o di spostamento



L'assessore al commercio Marco Getilli aveva promesso che ai lavori non sarebbero seguiti traslochi degli ambulanti

del mercato altrove bensì di un temporaneo periodo di disagio al termine del quale tutto sarebbe dovuto tornare come prima e anche meglio scrivono i cento firmatari nella lettera (il cui testo sarà pubblicato integralmente su queste pagine nei pros-

simi giorni). Non a caso sono stati spesi la bellezza di 250 mila euro, anche perché il mercato potesse tornare nelle migliori condizioni possibili. Questo è quanto è stato detto e assicurato tre mesi fa mentre a oggi tutto questo è stato completamente capovolto. La missiva ricorda inoltre come «con la precedente giunta in condivisione con altri organismi e associazioni si è sempre voluto "giustamente" tenere il cosiddetto "salotto di Lodi" (piazza della Vittoria, ndr) libero affinché chiunque, turista compreso, fosse messo in condizione di potere apprezzare quel contesto particolarmente piacevole». Quanto alla disponibilità dei parcheggi, sottolinea la lettera, «non sono certo quelle due mattine in più con i circa ottanta posti (trenta in meno rispetto a prima) a risolvere il cruciale problema dei parcheggi a Lodi». Il fronte dei contrari intende organizzare, nei prossimi giorni, iniziative per portare la questione nuovamente all'attenzione di amministratori, cittadini e commercianti. F. T.

# ARREDAMENTI BARONI

Vi aspettiamo presso il nostro show room

DOMENICA  
4-11-18 APERTO

SLIDE. IL PRIMO DIVANO  
CON LA TV DI SERIE.



DOIMO  
Sofas



SCAVOLINI

La cucina più amata dagli italiani

ARREDAMENTI BARONI SHOW-ROOM



MASSALENGO (LO)

Via Premoli, 68

Tel. 0371-480716

Fax 0371-482677